

**Egregio Sig. Ministro, dopo 365gg dalla prima richiesta, non mi è stata data la possibilità di essere ascoltato.** Capisco i suoi molteplici impegni ma **richiedevo la sua attenzione sulle vicissitudini** a cui sono sottoposte **750 persone**. Considerato **l'intrinseco valore sociale della materia**, mi attendevo un sostegno, per coloro che **sono e sono stati pilastri fondanti della storia dell'ippica nazionale italiana. Uomo o donna assieme al cavallo sono l'unico connubio che rimane e rimarrà scolpito nella memoria della gente.** Richiamo l'attenzione di tutti, sui problemi esistenziali di coloro che rappresento in quanto **non hanno ancora percepito la mensilità del dicembre 2012 e seguenti** mentre la tredicesima 2012 è stata pagata solamente l'11/2/2013. Inoltre **non hanno certezze del proprio futuro nonostante che dal 27/08/2012 la Cassa Nazionale abbia avanzato richiesta formale** a mezzo e-mail. Ha fatto seguito **un incontro rivelatosi interlocutorio (12/9/2012)** mentre **il secondo incontro (25/1/2013)** a partorito una e-mail (Dott. S. Vaccari) in cui **compaiono condizioni, non perfettamente coerenti con le richieste avanzate, non totalmente evase e/o rispettate.**

**Per ottenere la conferma scritta sul** proseguo dell'elargizione del **contributo annuale abbiamo atteso 6 mesi**, come espresso dal Ministero in data 25/01/2013, quando la legge 169, che credo tutt'ora in vigore, sancisce il sì. **A tutt'oggi nulla è dato sapere sull'entità per il 2013** nonostante la Cassa abbia avanzato formale richiesta **in base alle reali necessità** presunte e certificate dal Bilancio Previsionale 2013, regolarmente approvato e trasmesso al Mpaaf in data 22/11/2012. Rammento che **il Ministero della Previdenza Sociale, il Consiglio di Stato e l'exMAF si sono espressi sulla legittimità, modalità e determinazione del contributo annuale.** Modalità e determinazione **disattese dal 2004 al 2012.**

**L'egoismo settoriale è il cancro** che ha distrutto l'ippica nazionale mentre i molteplici dottori istituzionalmente nominati e che si sono succeduti al capezzale del malato, non sempre sono risultati idonei. **Le varie associazioni ippiche hanno tenuto un comportamento a difesa esclusiva dei propri interessi** quando, un passo indietro, sarebbe stato necessario per non far sprofondare l'ippica nel baratro in cui si trova. Per quanto attiene la Cassa di Assistenza qualora la ripartizione, dell'importo assegnato ai fondi per il 2013 (3ml), non soddisfi il reale fabbisogno necessita una piccola rinuncia da parte di tutti dei propri introiti per permettere di erogare il vero sussidio mensile a chi ha speso e vuole continuare a spendere la propria vita per l'ippica, anche a repentaglio della propria integrità fisica. **Nell'anno 2012 il contributo assegnato, con decisione unilaterale e in sfregio alle reali esigenze, da exassi-unire alla Cassa ha causato una riduzione temporanea del 18%, del sussidio medio mensile riducendolo a 410,00 E lordi.** Il contributo 2013 dovrebbe essere pari allo 0,90% dello stanziamento di 250.000.000. Mi auguro che tutte le Associazioni favoriscano la richiesta dalla Cassa di Assistenza oppure abbiano la correttezza di esprimere pubblicamente il loro dissenso e per iscritto. Sollecito pertanto:

- 1) **Rimessa immediata del saldo dell'assegnazione di quanto deliberato per la voce "sanzioni disciplinari 2010/2012"** e benché destinate al sostentamento della Cassa sono state **trattenute da UNIRE prima, ASSI poi e Gestione Temporanea ASSI** dopo. Tutto ciò **per permettere di corrispondere la mensilità di dicembre 2012 e di intraprendere altre iniziative assistenziali.**
- 2) **Rettificare prontamente il contributo 2012 al fine di restituire agli assistiti quanto dovuto** in base alle regole vigenti **rimettendo al più presto E. 282.000.**
- 3) **Rimettere 1.750.000,00 quale contributo annuale 2013 stimato in via preventiva (ingressi e defezioni sono imprevedibili) per poter corrispondere gennaio 2013, febbraio 2013** ripristinando la certezza di incasso alle debite scadenze.
- 4) **Rimettere E. 1.592.000 in rispetto alla disposizione (8/2/2013) del Tribunale di Roma che ha emesso ordinanza di pagamento con ingiunzione provvisoriamente esecutiva (ex 186 ter) per**

contribuzioni annuali non corrisposte integralmente per il periodo 2007/2011 e quantificate in via preventiva in **E. 1.874.000.**

- 5) **Rimettere alla Cassa 916.000,00** come da richiesta avanzata dal nostro legale **a copertura delle effettive e rigorose esigenze per il periodo 2007/2011** e a cui la Cassa ha fatto fronte adoperando i fondi accantonati, sottraendo importi alla copertura delle quote contributive dei singoli Soci.
- 6) **Rimettere 1.016.000,00 nel rispetto del parere del Consiglio di Stato** circa l'integrazione automatica del contributo che non ha permesso, a partire **dall'1/1/2004 al 31/12/2011**, l'adeguamento **rivalutativo ISTAT** richiamato che dovrà essere ridistribuito agli assistiti.